



Via San Marco 49, Milano

ANPI-LIBRI

11 dicembre 2013 - ore 18

Matteo Lunardini

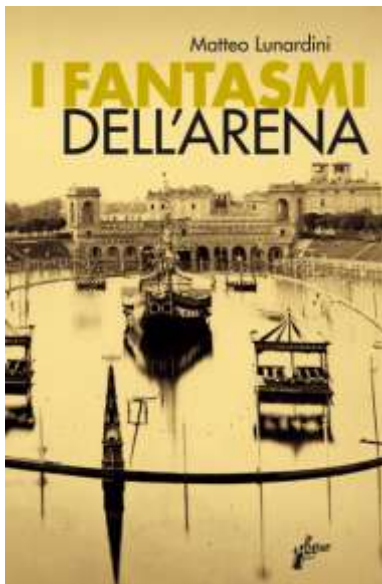
I fantasmi dell'Arena

IL DETECTIVE ZAPPA. LE AVVENTURE DI UN UOMO, L'AVVENTURA DI UNA CITTÀ
Milieu, 2013

Sergio Giuntini

Membro del Consiglio Direttivo della "Società Italiana di Storia dello Sport" (SISS)
ne discute con l'AUTORE

Intervengono Marco Cavallarin, ricercatore, e Roberto Cenati, Presidente ANPI Prov.le di Milano



<http://www.milieuedizioni.it/portfolios/matteo-lunardini/>

Un libro strano e insolito, come già predice la copertina che riproduce una scena di naumachia all'Arena di Milano. Tutte le potenze della vecchia Milano si sono alleate contro il detective Zappa: il sindaco e gli assessori, la mafia e la 'ndrangheta, i neofascisti, la polizia e la magistratura. Di fianco a Zappa marciano gli uomini liberi che hanno fatto di Milano un crocevia della Storia: dai vecchi ligera ai desmetegass; da chi ha pagato col sangue per le proprie idee a chi ancora lotta nella giungla di cemento.

Chi è il detective Zappa? È un uomo con un passato da dimenticare e una colpa da espiare. È un ex galeotto che dopo una vita passata al gabbio ha fondato un'agenzia investigativa e una trasmissione radio, Krimilania, con le quali risolve i casi e parla della sua Milano. Perché Zappa? Perché ha i baffetti all'ingiù, la mosca al centro del mento e i capelli sciolti lungo le spalle. E tutti a Milano lo chiamano "il Zappa", con la sua passionaccia per il compianto Frank. Il Zappa, dicono gli ascoltatori di Krimilania, con le sue storie sulla Milano di oggi e di un tempo: il fascismo e la Resistenza, la ligera e le bande, la mafia e gli ultras, i sanbabilini e i compagni, gli anni Settanta e poi gli Ottanta e poi i Novanta fino al Terzo Millennio. Il Zappa con le sue indagini a favore dei poveri e dei desmentegass.

Per aiutare l'amico ex partigiano Billo, Zappa si trova nella Sala Appiani dell'Arena a una premiazione. Deve risolvere un caso di targhe trafugate. Con lui c'è l'agente De Predis, vecchio attore di cinema noto come instancabile scansafatiche ... Una ragazza si avvicina e chiede aiuto. Un'ora dopo è cadavere negli uffici delle Carceri. È l'inizio di una sofferta indagine. Non aver immediatamente dato ascolto alla ragazza fa riaffiorare in Zappa vecchi sensi di colpa che gli fanno vivere come incubi le tragiche storie dell'impianto napoleonico, dall'eccidio del 1943 alla partita della vergogna, dal malvagio Bolza alle torture della Legione Muti e della Banda Koch. Il detective capisce che l'assassino non può che essere uno degli invitati alla premiazione. Come se non bastasse, gli inquirenti non stanno dalla sua parte. Lo è invece il quarto potere, ossia l'amico giornalista Mario Peca. Risolvere il caso non sarà un gioco.

Un giallo storico e politico a tutti gli effetti che s'avvale di citazioni di scrittori milanesi, di testi di canzoni o del cinema. L'impianto narrativo e l'aspetto grafico ricalcano i principi di progetto-oggetto e di continuità concettuale adottati da Frank Zappa per la sua opera.

Sergio Giuntini (Milano, 1956) è il principale storico dello sport in Italia. E' autore di: *Lo sport e la Grande Guerra*, 2001; *Scrittura e sport. Primi sondaggi Otto-Novecenteschi* (con A. Brambilla), 2003; *Sport e fascismo*, 2003; *Dorando Pietri dalla Via Emilia al West*, 2004; *Compagni di squadra*, 2006; *L'addestramento ginnico-militare nell'esercito italiano. 1946-1990* (con A. Teya), 2007; *Due secoli di Arena e grande atletica a Milano*, 2007; *Pugni chiusi e cerchi olimpici. Il lungo '68 dello sport italiano*, 2008; con Maria Canella (a cura di) *Sport e fascismo*, 2009; *L'Olimpiade dimezzata. Storia e politica del boicottaggio nello sport*, 2009; *Gabriele D'Annunzio l'inimitabile atleta. Sport e super-omismo*, 2012.

Sarà possibile acquistare il libro